

Caro-bollette: prestiti agevolati con il Comune a privati e ditte

Aiuti concreti e tassi zero o 0,4% anche per investimenti

LA CRISI/1

Dal fondo So.rri.so della Diocesi in attesa della manovra del Governo

DI ROBERTO ZORGNOTTO

» In attesa di quelli disposti dalla finanziaria del Governo, il Comune di Bra incrementa gli aiuti per suo tramite alle piccole imprese e alle famiglie in difficoltà con il caro-bollette. Passeranno, come già durante l'emergenza Covid-19, per il fondo So.rri.so della Fondazione Mario Operti, emanazione della Diocesi di Torino. So.rri.so concede ai nuclei familiari in difficoltà prestiti



L'iniziativa braidese punta a venire incontro anche a soggetti diversamente non bancabili

fino a 5mila euro da restituire in 60 rate fisse al mese a partire dal settimo dopo l'erogazione e a zero interessi. Per le imprese con meno di 5 dipendenti, fino a 10.000 euro per spese di liquidità e fino a 20.000 per nuovi investimenti. Tra questi sono compresi anche corsi di formazione del personale, nuo-

ve assunzioni e adempimenti sulle norme di sicurezza. Il prestito dovrà rientrare in 72 mesi, compresi 12 di preammortamento, tasso d'interesse solo lo 0,40% annuo.

Consulenze mirate

A tutti, famiglie e ditte spesso considerati soggetti non bancabili, viene inoltre offerta una consulenza individuale da volontari braidesi esperti e già attivi in quest'ambito del microcredito. Per tutte le informazioni e per chiedere accesso alle agevolazioni, rivolgersi alla ripartizione comunale dei Servizi alla Persona tramite l'email fondo.sorriso@comune.bra.cn.it oppure il telefono 0172/43.82.06. ♦